

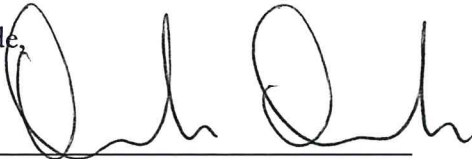
DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 20 del D.lgs n. 39/2013 e s.m.i. in merito alla *Insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità* di cui al decreto stesso

Il Sottoscritto Dott. Antonio Amati nel ruolo di Consigliere di Amministrazione consapevole che la SIN potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese; che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazione mendace decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera; consapevole, altresì, delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto Decreto

Dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.lgs n. 39/2013 e s.m.i..

Roma, 12 luglio 2016

In fede, 

Firma leggibile e per esteso

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ

Segue il testo dell'articolo di legge citato nella presente dichiarazione:

Art. 20 del D.lgs n. 39/2013 in merito alla *Insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*:

- “1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”.

Di seguito si elencano sinteticamente le principali cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D. Lgs 39/2013.

Elenco cause di inconferibilità:

- inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (Capo II art. 3 D. Lgs 39/2013)
- inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni (Capo III artt. 4-5 D. Lgs 39/2013)
- inconferibilità di incarichi a componenti organi di indirizzo politico (Capo IV artt. 6-8 D. Lgs 39/2013).

Elenco cause di incompatibilità:

- incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale (Capo V artt. 9-10 D. Lgs 39/2013)
- incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico (Capo VI artt. 11-14 D. Lgs 39/2013)